

Regione Piemonte

ENEL60002831- R.D. 1175/1933, D.P.R. 327/2001, D.Lgs. 330/2004, L. 41/2023, l.r. 3/2023, D. MITE 20.10.2022. Istanza di “Autorizzazione Unica a costruire ed esercire una Nuova Cabina Primaria di trasformazione cd. “C.P. Bistagno” alla tensione di 132/15 kV, nel territorio del Comune di Bistagno (AL) in loc. Ca’ Bianca - area prospiciente SP 30 ed in adiacenza ad esistente Cabina di trasformazione TERNA”, ad istanza di e-distribuzione SpA.

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati, avviso di avvio del procedimento e indizione Conferenza dei Servizi decisoria ex artt. 7, 14 c. 2 e 14-bis legge 241/90 e s.m.i.. Forma semplificata in modalità asincrona.

In data 29.06.2023, con prott. nn. 729266 e 729274, ns. prott. nn. 28424 e 28424/A1800A del 03 luglio 2023, la Società e-distribuzione SpA, con sede in Roma (RM) Via Ombrone n. 2, in persona del procuratore speciale Chiapparoli Tiziano, ha presentato domanda, con allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, ai sensi dell’art. 60 l.r. n. 3/2023 e delle LL.GG. nazionali di cui al D. MITE 20.10.2022, di una “Nuova Cabina Primaria di trasformazione cd. “C.P. Bistagno” alla tensione di 132/15 kV, nel territorio del Comune di Bistagno (AL) in loc. Ca’ Bianca - area prospiciente SP 30 ed in adiacenza ad esistente Cabina di trasformazione TERNA”.

L’impianto in esame risulta composto da:

- n. 2 portali di arrivo linee TERNA a 132.000 V;
- n. 2 terne di trasformatori voltmetrici
- n. 2 interruttori di linea e n. 2 interruttori di macchina
- sezionatori di contro-sbarra e sezionatori longitudinali di linea
- n. 1 sistema di sbarre principali
- n. 4 terne di scaricatori di sovratensione
- n. 2 trasformatori di potenza 132/15kV da 25 MVA cadauno
- n. 2 sezioni a Media Tensione realizzate con shelters prefabbricati, completi di quadri di protezione e controllo, oltre a due piccoli prefabbricati in c.a. destinati ad locale batterie e locale servizi ausiliari
- vari componenti accessori necessari per l’esercizio in sicurezza della cabina (bobine di Petersen, trasformatore servizi ausiliari, batterie di condensatori, etc.)

Sono inoltre previste linee MT di distribuzione da posare lungo la nuova viabilità, quando sarà in fase di costruzione, con la posa di n. 2 tubiere costituite da 2x6 tubi in polietilene doppia parete F 160.

L’intervento in oggetto fa parte delle opere, impianti e infrastrutture necessarie alla realizzazione dei progetti strategici per la transizione energetica del Paese ed è tra quelli candidati da e-distribuzione S.p.A. al Bando relativo alla Componente M2C2 - Energia Rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile, investimento 2.1 - rafforzamento smart grid del PNRR.; l’intervento contribuirà inoltre all’incremento della hosting capacity della rete di distribuzione in media e bassa tensione sottesa alla Cabina Primaria nei riguardi di potenziali nuove richieste di connessione; inoltre costituirà un nuovo punto di iniezione di energia nella rete elettrica di e-distribuzione S.p.A., permettendo il miglioramento della qualità del servizio fornito a tutta a clientela nel territorio del Comune di Bistagno ed in tutti i comuni limitrofi.

La zona nella quale insisterà l’infrastruttura in oggetto non risulta sottoposta a vincoli (paesaggistico, idrogeologico) o relative limitazioni.

Ai sensi dell’applicazione dell’art. 10 comma 4 della l.r. 40/98 e s.m.i., l’opera in esame risulta esclusa dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

Con la presente si comunica l’avvenuto deposito degli elaborati e l’avvio del procedimento nel rispetto dell’articolo 7 della l. n. 241/90 e s.m.i..

Considerato che la domanda in esame non risulta complessa, si seguirà la procedura della Conferenza dei Servizi semplificata ed in modalità asincrona, per cui la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni e dagli enti in indirizzo.

Entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvio del procedimento, le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7 legge 241/90 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni e nello stesso termine, potranno fare eventuale richiesta motivata perché si proceda in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell' art. 14-bis c. 7 legge 241/90.

Entro 45 giorni, in ossequio all'art. 13 c. 1 lett. a) della legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 14 c. 8 d.l. n. 13/2023, convertito in legge n. 41/2023, le suddette Amministrazioni dovranno rendere le proprie determinazioni, necessarie per l'adozione del provvedimento finale, da trasmettersi per via telematica; tali atti sono formulati in termini di assenso o dissenso congruamente motivato ed indicano le eventuali modifiche, prescrizioni o condizioni, necessarie ai fini dell'assenso, espresse in modo chiaro; l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra, ovvero la comunicazione priva dei requisiti indicati, equivalgono a silenzio-assenso.

Qualora la Conferenza dei Servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona si terrà presso gli uffici del Settore regionale Infrastrutture e Pronto Intervento, in Via Nizza 330-Torino (TO), nel giorno **28.09.2023** alle ore 10.00, previa convocazione formale. All'eventuale Conferenza in forma simultanea potranno partecipare la Società richiedente, nonché i soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, previa richiesta.

Per l'infrastruttura in oggetto, la Società e-distribuzione SpA ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza e inamovibilità, anche ai fini dell'esproprio e asservimento coattivo (servitù di elettrodotto) dei beni occorrenti; pertanto, la stessa dovrà comunicare ai proprietari delle particelle catastali coinvolte, poste nel Comune di Bistagno (AL) e individuate al Foglio 15 Particelle nn. 291-292-293-294-295-296, nel rispetto e con le modalità previste dagli artt. 16 c. 4 e 52-bis e segg. del D.P.R. 327/2001, l'avviso dell'avvio del presente procedimento e del deposito della documentazione progettuale.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici potranno essere presentati, in forma scritta, al Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- prontointervento@cert.regione.piemonte.it;
- prontointervento@regione.piemonte.it.

Il Responsabile del Procedimento per la domanda di cui all'oggetto è l'Arch. Graziano Volpe, dirigente del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento.

La conclusione del procedimento è stabilita entro 180 giorni a decorrere dalla data di avvio dello stesso.

Dell'esito del procedimento verrà data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, tramite pubblicazione del provvedimento finale, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

- Allegati: 1. elenco pec Enti coinvolti
2. documenti di progetto
3. informativa privacy

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Graziano Volpe